



CAGLIARI

## La Cineteca Sarda

COMUNICATO

La Regione Autonoma della Sardegna deve procedere alla costituzione della Fondazione Cineteca Regionale Sarda – Centro di Documentazione Audiovisiva al fine di favorire l'acquisizione, la catalogazione, la conservazione e la diffusione delle opere cinematografiche di interesse regionale. Così è stabilito dalla legge regionale n. 15 del 20.09.2006 "Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna".

E' previsto che la Fondazione sia partecipata al 70% dalla Regione sarda e al 30% da soggetti privati. Tra questi ultimi è stato ufficialmente riconosciuto il valore e l'importanza del centro per i servizi culturali di Cagliari gestito dalla Società Umanitaria, all'interno del quale funziona da tempo la Cineteca Sarda. E' stata prevista l'integrazione nella nuova Fondazione sia del patrimonio che delle competenze ed anche delle esperienze professionali di questa.

Gli atti più recenti compiuti dall'amministrazione regionale non sembrano rispecchiare le precedenti indicazioni e suscitano diffuse preoccupazioni. Mentre decide di attivare la Digital Library per mettere in linea una grande quantità di materiale audiovisivo e annuncia altri progetti culturali, ignora la storica Cineteca Sarda.

La Cineteca Sarda è nata per volontà di molte associazioni culturali che si sono incontrate nel lontano 1966 riuscendo a costituire il nuovo organismo nell'ambito dei servizi della Società Umanitaria, nella assoluta indifferenza di enti locali e istituzioni.

I cineclub sardi della Fedic sono stati tra i promotori dell'iniziativa e hanno donato alcune opere, le prime del cinema non professionale. Anche la cineteca Fedic ha subito contribuito inviando alcuni titoli alla nuova cineteca regionale.

Ora presso la Cineteca Sarda sono conservate numerose opere prodotte dai cineclub isolani. La collaborazione non si è

interrotta e ogni anno sono programmate rassegne del cinema non professionale – sardo, nazionale, internazionale.

Con questi precedenti ho contribuito alla redazione di una petizione che auspica un pieno coinvolgimento della Cineteca Sarda nella nuova Fondazione. Appare determinante per la buona riuscita dell'iniziativa trasferire nella nuova struttura il patrimonio di tradizione, di conoscenza, di passione creato nel tempo in collaborazione con le associazioni del settore.



Un fotogramma di "Marco del mare" (1957) di Piero Livi

E' in corso la raccolta di firme per sostenere tale documento. Hanno già sottoscritto il documento anche i registi Lizzani, Gregoretti, De Seta.

IL PRESIDENTE

Romano Widmar

Cagliari 18 giugno 2008

## "L'arte nasce dal caso"

Ferrara, giugno fradicio

Caro Ettore

tra pochi giorni riprende Montecatini. Sarò al San Marco, al solito tavolo e sorriderò al modo discreto con cui chiedevi, immancabilmente ma con decisione, una "mezza porzione".

Se una lezione c'è stata nel tuo modo di essere cineasta, rigorosamente dilettante (sei stato tra i primi, eri tra gli ultimi "uomini fedic"), è stato il tuo modo di guardare il cinema. Qualcuno ti riteneva un autore politico, legato all'impegno d'antan.

Anch'io, all'inizio, ero perplesso di fronte a quello che mi pareva cinema a tesi, troppo di testa.

Con i tre film su Hopper ho capito che in realtà quello che tu cercavi nei film era la poesia.

Spesso i nostri giudizi coincidevano. Eri particolarmente sensibile ai temi che mettevano in primo piano la tematica esistenziale più semplice e più profonda. Una tua frase mi è rimasta impressa, e, spero, mi perdonerai, l'ho fatta mia in vari dibattiti. Hai detto "l'arte nasce dal caso" nel senso che, pur con tutto l'impegno e la bravura dell'autore, è da un particolare rapporto tra il tema trattato e l'autorialità che può scocciare la scintilla della poesia.

"L'arte nasce dal caso" Ettore: è per intuizione come questa che si diventa mitici.

Grande autore non vanesio, Ettore, tu volevi la casualità dove altri, più superficiali, coglievano solo l'occasione per glorificare il proprio io. La vera arte è sempre nel segno della modestia.

Convinto che ci vedremo presto a ragionare di cinema in altra situazione, ti saluto caramente.

Marco Felloni

Fedic Ferrara "Mario Roffi"

MONTEPULCIANO

## Corti Corsari

**Corti Corsari** saltano all'arrembaggio nelle teste e nei cuori del pubblico quando meno se lo aspetta. Il programma non è mai lo stesso e la scelta delle opere è una scelta mirata a far pensare il pubblico, il quale, anch'esso, non è mai lo stesso, ha umori diversi in serate diverse tra loro.

Segue a pag2



## Corti Corsari

Segue da pag.1

Il divertimento per intrattenere è alla base di tutto quindi vengono proposti corti spassosi come:

**Buongiorno** di *Melo Prino*  
**Grazie al cielo** di *Andrea Joblin*  
**Le petit Dèjeuner** di *Rocco*  
**I bambini cr-escono** di *Antonio Pegoraro*

Poi vengono dei ragionamenti come lo splendido videoclip che porta in una dimensione oltre la materia

**Stabat** di *Luciano De Fraia*  
 Oppure il recente corto sul mondo degli handicap : **La ricetta della felicità** . O poeticamente nella memoria più

profonda con **Tengo la posizione - Io so chi sono** di *Simone*

**Massi, o Cento mani e Cento occhi** *Lauro Crociani* con tema l'importanza della collettività sull'individualismo

**Si dice che i delfini parlino** *Lauro Crociani* per dire che ognuno di noi ha una scintilla di luce interiore per risalire le atroci difficoltà personali.

Poi viene proiettata una pubblicità **negata da MTV** in Usa, due minuti di diapositive, un poveraccio, le torri gemelle e scritte di riflessione sulla miseria del mondo.

**Immagini e Suono** ha un suo impianto completo, da diversi anni propone serate itineranti ricevendo rare volte un rimborso



per la benzina. Ma la vera soddisfazione è costatare negli occhi del pubblico di avere potuto dare qualcosa di importante, una alternativa ai media caotici.



Nelle foto: sopra- "Buongiorno" di Melo Prino. Sotto-A Lanuvio

## Calendario proiezioni di di Corti Corsari estate 2008

### Immagini e Suono

**Giugno-Venerdì 13 Lanuvio Castelli Romani** videoclips BMS

**Mercoledì 25-Piazza Garibaldi-Chiusi Scalo**

**Venerdì 27 - Piazza Garibaldi-Chiusi Scalo**

**Sabato 28 -Festa Patrono S.Giovanni Chianciano paese**

**Luglio-Giovedì 17-Nido delle rondini**

**Gracciano di Montepulciano**

**Venerdì 25- Sacrato della Collegiata - Cetona**

**Mercoledì 30 -Giardini pubblici Festa dell'Unità Chiusi Stazione**

**Agosto-Venerdì 8 - Centro S.Lazzaro**

**Piazze**

Data da definire - Festa dell'Unità Parco

Castagnolo **Chianciano**

**Terme**

Data da definire

Notte bianca **Abbadia**

**S.Salvatore**

**Settembre**

**Venerdì 4 e Sabato 5**

**CORTO FICTION CHIANCIANO TERME**

(2a settimana) Chostro Museo Diocesano

## PISA

Aspettando il Fedic d'Oro

# "Characteri"

Lungo il "corso" dell'incantevole centro storico di Cascina (Pi), organizzato da **Corte Tripoli Cinematografica** (Cineclub Fedic di Pisa), con la direzione del videoartista **Luca Serasini**, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo del **Comune di Cascina**, nell'ambito delle iniziative di "Aspettando il Fedic d'Oro", ha avuto luogo "Characteri", la sera di sabato 14 giugno 2008.



"Giorgio" di Roberto Merlino

Si è trattato di un "percorso video" tra 8 cortometraggi, selezionati tra i Cineclub Fedic, caratterizzati da un unico filo conduttore: la scoperta di personalità e mestieri "particolari", raccontati -nei film- dagli stessi protagonisti, sotto la sapiente

conduzione registica dei vari Autori.

La modalità espositiva, a metà strada tra la proiezione classica e l'esposizione di quadri (i corti sono stati proiettati simultaneamente e di continuo, in appositi spazi lungo il corso di Cascina) ha consentito di guidare gli spettatori attraverso un percorso fatto di suggestioni e scoperte continue.

La rassegna-esposizione era formata da "Renato", "Ettore", "Giorgio" e "Racconti Partigiani" di Roberto Merlino (del Cineclub Corte Tripoli Cinematografica, Pisa), "Il burattinaio" di Pierantonio Leidi (Cineclub Bergamo), "Fuori Onda" di Enrico Caroti Ghelli (Corte Tripoli Cinematografica), "Rosolino, l'ultimo zoccolajo" di Carlo Menegatti (Cineclub Delta del Po) e "Il creatore di parchi" di Giorgio Ricci (Cineclub Pesaro).

L'evento ha riscosso un notevole successo, anche per la presenza di alcuni protagonisti dei film (registi ed "attori"), che, in maniera informale, hanno interagito col pubblico, rispondendo a domande e curiosità.

Un'esperienza importante, dunque, che ha permesso una bella interazione tra diversi Cineclub ed Autori Fedic, in pieno spirito dell' "Aspettando il Fedic d'Oro".

## IL MANIFESTO di FILMVIDEO 2008



### FEDIC NOTIZIE

Supplemento a "Carte di Cinema"

Redazione: Marino Borgogni

V.le Don Minzoni,43 .52027 S.GIOVANNI VALDARNO

E-mail : marino.borgogni@alice.it